

Approvazione delle Riforme: il dopo

Nella scorsa primavera, grazie alla storica partecipazione al voto di oltre 10.000 iscritti, sono state approvate due importanti riforme dello Statuto e la struttura del Fondo è al lavoro per attuare e renderle operative entrambe.

- La prima riforma prevede la creazione di un comparto unico per l'erogazione di rendite a contribuzione definita e pensioni a prestazione definita. La riunificazione delle risorse finanziarie in un'unica sezione è già a buon punto e sarà concretamente visibile già nel Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017. Tale novità, grazie all'eccesso di riserve tecniche che confluiranno nel nuovo comparto unico, garantirà una maggiore stabilità patrimoniale e una ancora più elevata sostenibilità nel tempo della funzione di erogazione delle rendite.
- La seconda riforma, quella che consente la liquidazione, in caso di riscatto o di pensionamento, del 100% della posizione in un unico momento senza dover aspettare l'approvazione del bilancio annuale, richiede modifiche organizzative e regolamentari che sono in corso di studio e di validazione e troveranno piena applicazione nel corso del 2018. Grazie a queste modifiche, si ridurranno sensibilmente i tempi di attesa e gli importi liquidati saranno erogati in un'unica soluzione e non più in due tranche come avviene ancora oggi.